



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"

Via Varsavia, 5 – 00055 LADISPOLI (RM) Tel. 06 99231622 – C.F. 91038490586
Codice Meccanografico RMIC8CJ00G - RMIC8CJ00G@ISTRUZIONE.IT – RMIC8CJ00G@PEC.ISTRUZIONE.IT

Istituto Comprensivo Statale
"ILARIA ALPI"-LADISPOLI
Prot. 0014563 del 01/10/2021
04-01 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AL PERSONALE ATA

ALL'ALBO ON LINE -

ATTI

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA TRIENNIO 2022/23, 2023/24, 2024/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D. Lgs 297/1994 Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTA la Legge 59/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il CCNL Comparto scuola;

VISTA la L. 170/2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;

VISTA la Direttiva del MIUR del 27/12/2012 riguardante gli alunni con BES;

VISTE le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, così come rivisitate dalle Nuove Indicazioni e Nuovi Scenari del 2018;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Piano triennale dell’Offerta Formativa per gli aa.ss. 2019/2022;

VISTI i Decreti attuativi della L. 107/2015 ed in particolare i Decreti legislativi n. 60, 62,63,65,66 del 13/04/2017;

PREMESSO CHE:

ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. 165/2001 il Dirigente Scolastico

- assicura la gestione unitaria della scuola;
- valorizza le risorse umane;
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali;
- è responsabile dei risultati del servizio;
- organizza l’attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia;
- promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, l’esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, l’esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie, l’attuazione del diritto all’apprendimento da parte degli alunni.

CONSIDERATO CHE il PTOF:

- è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale dell’ Istituzioni scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola;
- deve garantire il diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali.

TENUTO CONTO:

- del contesto in cui l’Istituto opera, così come viene evidenziato nei Piani precedenti;
- degli esiti delle prove INVALSI;
- del Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- del Piano Annuale d’Inclusione;
- dell’organico dell’autonomia assegnato all’Istituto;
- degli obiettivi prioritari per il successo formativo degli alunni individuati nel Piano precedente che di seguito si richiamano:
 - stimolare al riconoscimento reciproco dell’identità di ciascuno;
 - promuovere l’esercizio della piena cittadinanza;

- curare e consolidare le competenze dei saperi di base;
- favorire l'autonomia di pensiero per selezionare ed apprendere le informazioni;
- aumentare le competenze sociali riferite al senso di responsabilità verso gli impegni assunti;
- accrescere l'attenzione e il sostegno alla diversità, allo svantaggio e alla disabilità;
- contribuire allo sviluppo della persona umana.

AL FINE di

- offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica;
- contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti
 - libertà di insegnamento
 - diritto allo studio
 - successo formativo degli alunni;

CONSIDERATI i principi generali per l'elaborazione del PTOF che sono orientati all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

VALUTATA l'azione dell'Istituzione scolastica, orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, caratterizzata da apertura al territorio e valorizzazione di tutte le componenti della comunità scolastica.

EMANA

L'ATTO DI INDIRIZZO al Collegio dei docenti

orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici
–aa.ss. 2022/2023 – 2023/24 2024/25

Attraverso il suo Piano triennale dell'Offerta Formativa, l'I.C. "Ilaria Alpi" di Ladispoli, garantisce la realizzazione del pieno successo formativo per tutti gli alunni e la migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, costituzionalmente garantiti.

Per favorire un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto apporta il proprio contributo finalizzato al raggiungimento di un sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di base, ampliando il bagaglio di esperienze, di conoscenze, di abilità e di competenze, che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico.

Nell'esercizio delle sue funzioni, il Collegio dei docenti è invitato a sviluppare un processo permanente di "socializzazione" dei problemi e delle competenze, al fine di costituirsi come comunità educante, in cui si dialoga e ci si confronta, si costruiscono relazioni collaborative e produttive, si riflette sui successi e sulle criticità, intese come campi di ricerca per trovare adeguate soluzioni, nell'ottica di un impegno costante, individuale e collettivo, che porti ad un miglioramento continuo. In quest'ottica sarà privilegiata una leadership distribuita, per

valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità, il cui presupposto è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della Scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma le nuove generazioni.

In linea di massima il Collegio dei docenti è invitato a considerare:

- L'elaborazione di una progettualità unica e condivisa dai tre ordini di Scuola che rafforzi l'identità dell'Istituto Comprensivo;
- La maggiore e attiva partecipazione ad organi intermedi come i Dipartimenti, i Gruppi di Lavoro, le Commissioni per delineare obiettivi e azioni del progetto d'istituto;
- La diffusione di metodologie didattiche attive attraverso il modello della *Comunità di Pratica*, luogo virtuale e fisico di formazione peer to peer;
- L'elaborazione di un curriculum inclusivo e di qualità volto al successo formativo di tutti gli studenti;
 - Il metodo di lavoro improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie;
- L'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la trasmissione di regole di comportamento condivise, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali;
- La promozione di attività che facciano emergere difficoltà di relazione tra gli alunni mirate alla gestione dei conflitti nell'ottica di migliorare la condizione di benessere a scuola;
- Il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum/progetto di Istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- La realizzazione di attività che coinvolgano, in continuità, docenti di ordini /gradi di scuola successivi e precedenti;
- La previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

Ai sensi della normativa vigente, il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare e/o ad integrare il PTOF per l'anno scolastico 2021/2022 . Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

- l'aggiornamento del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma valorizzando, anche, il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della scuola, che costituisce un punto di riferimento per il territorio.

Obiettivi:

- rafforzare i processi di valutazione attraverso l'elaborazione delle rubriche di valutazione, delle griglie di valutazione, dell'accertamento delle competenze attraverso UDA e compiti autentici, prediligendo, ove possibile, la trasversalità dei saperi;
- ridurre la varianza all'interno delle classi e tra le classi;
- sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione, di attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, dell'adeguamento delle strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia

normativi che sociali in atto;

- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Nuove Indicazioni Nazionali ed ai Traguardi di competenza, così come riviste dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, al fine di garantire a ciascun alunno l'acquisizione di competenze e il successo formativo;
- condividere gli atti normativi interni, le regole ed i comportamenti funzionali alla garanzia della sicurezza di ognuno ed al rispetto della privacy;
- curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, avvalendosi dei nuovi strumenti digitali e nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Direttive:

- approfondire la conoscenza dei nuovi decreti legislativi attuativi della L. 107/2015 per una corretta applicazione delle nuove norme e per sfruttarne appieno le possibilità offerte, nell'ottica di rendere migliore il servizio offerto all'utenza;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico potenziando le attività laboratoriali, anche attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle dotazioni esistenti, in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- finalizzare la programmazione educativa e le attività scolastiche allo sviluppo unitario e verticale del curricolo d'istituto, in una prospettiva di continuità infanzia/primaria;
- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio tramite una segnalazione precoce di casi potenziali BES/DSA;
- promuovere una didattica inclusiva che tenga conto degli alunni con bisogni educativi speciali, degli alunni diversamente abili, degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, degli alunni gifted;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- potenziare il ruolo dei consigli di classe, interclasse e intersezione come luogo di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento, di produzione e diffusione di materiali per la didattica;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- integrare la progettazione dei percorsi formativi attraverso finanziamenti PON-FSE e FESR;
- favorire l'autoaggiornamento e sostenere la formazione per il personale docente e ATA, con riferimento particolare alla didattica per competenze, alla cultura digitale, alla sicurezza, alla tutela della privacy;
- implementare percorsi e azioni (reti, accordi, progetti), per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

L'aggiornamento del Piano dovrà essere predisposto, **entro il 30/10/2021, mentre la predisposizione del PTOF 2022/2025 entro il 18/12/2021**, dalle Funzioni Strumentali per il PTOF con la collaborazione delle altre figure di sistema (collaboratori del D.S., altre FF.SS., Referenti dell'azione didattica – educativa, Team Innovazione Digitale, Responsabili di plesso, ecc.) per essere portato all'esame del collegio dei docenti.

Al PTOF 2021/22 si dovrà aggiungere un'appendice che includa i seguenti aggiornamenti e/o integrazioni:

- le attività progettuali previste dal Collegio dei docenti per l'A.S. 2021/22;
- eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con il territorio;
- il fabbisogno delle risorse umane (organico dell'autonomia) e strumentali che permettano di realizzare quanto previsto nel PTOF.
- il piano di formazione per l'A.S. 2021/2022:
 - Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle attività di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.
 - Dovrà essere prevista anche la formazione del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario.
- il monitoraggio e la valutazione:
 - Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Si chiede di inserire indicazioni per attività di monitoraggio e valutazione del PTOF.

Il documento potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni necessarie anche ad eventuali prescrizioni del MIUR.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Bevilacqua

FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA AI SENSI
E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 3 c. 2 D.Lgs. n. 39/1993